

VEGLIA di

Giornata Mondiale di Preghiera e Riflessione
contro la tratta di persone



PREGHIERA



Sono bambini! Non schiavi!

Decorate un tavolo con panni colorati o neri. Metteteci sopra candele in relazione al numero di partecipanti che prevedete, comunque un numero superiore a 9. Nove candele saranno accese.

Scegliere un inno che sia in sintonia con il tema della veglia e che sia conosciuto, affinché tutti possano partecipare.

Se possibile fate vedere il video di Papa Francesco: <https://youtu.be/N6loCll-d20>

Nel caso in cui non fosse possibile, leggete il seguente testo.



INNO INIZIALE

Papa Francesco – 8 Febbraio 2015

“Cari fratelli e sorelle, oggi, 8 febbraio, memoria liturgica di santa Giuseppina Bakhita, la Suora sudanese che da bambina fece la drammatica esperienza di essere vittima della tratta, le Unioni delle Superiori e dei Superiori Generali degli Istituti religiosi hanno promosso la Giornata di preghiera e riflessione contro la tratta di persone. Incoraggio quanti sono impegnati ad aiutare uomini, donne e bambini schiavizzati, sfruttati, abusati come strumenti di lavoro o di piacere e spesso torturati e mutilati. Auspico che quanti hanno responsabilità di governo si adoperino con decisione a rimuovere le cause di questa vergognosa piaga, una piaga indegna di una società civile. Ognuno di noi si senta impegnato ad essere voce di questi nostri fratelli e sorelle, umiliati nella loro dignità. Preghiamo tutti insieme.”

INTRODUZIONE

*Dopo la lettura di ognuno di questi dati statistici,
si spegne una candela con un soffio.*



Lettore 1:

Sono bambini! Non schiavi!

Lettore 2: La terza edizione della Giorata Mondiale di Preghiera e Riflessione contro la tratta di persone mette in luce il dolore e la speranza di bambini, bambine e adolescenti trafficati.

Le ultime statistiche delle Nazioni Unite, ci dicono che un terzo delle vittime della tratta sono bambini. Il numero delle persone trafficate che ha meno di 18 anni è costantemente in aumento in tutto il mondo.

Bambini ed adolescenti sono vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, servitù domestica, matrimonio forzato, adozioni illegali, lavori forzati, estrazione di organi, accattonaggio, atti criminali (come il caso dei bambini soldato e il trasporto di droga) e stregoneria.

E' urgente ascoltare il grido dei più piccoli, di tutti, di ogni famiglia e ogni comunità, che soffre la violenza dello sfruttamento e della schiavitù, che è ferita e umiliata.

Lettore 1: Vogliamo essere un segno di speranza per tutti i bambini trafficati e le loro famiglie, e diciamo:

"Sono bambini! Non Schiavi!"

- Nel mondo ci sono 168 milioni di bambini che lavorano. Più della metà, 85 milioni, sono impiegati in lavori pericolosi. (ILO)
- 20 milioni di bambini sono impiegati nelle industrie di abbigliamento, tappeti, giocattoli, fiammiferi e sigarette. L'agricoltura rimane di gran lunga il principale settore che impiega lavoro minorile (98 milioni, che corrisponde al 59%), il problema non è trascurabile neppure nei servizi (54 milioni) e nell'industria (12 milioni), la maggioranza senza contratto di lavoro. Molti bambini lavorano in aziende agricole che producono cacao, caffè, cotone, gomma naturale e altre coltivazioni. (ILO)
- L'Asia e il Pacifico hanno il maggior numero, con circa 78 milioni, cioè il 9,3% dei bambini lavorano. E' l'Africa Sub-sahariana che presenta la maggior incidenza di bambini lavoratori con circa 59 milioni, cioè il 21% del totale. (ILO)
- Ci sono 13 milioni di bambini lavoratori in America Latina e Caraibi. Nel Medio Oriente e Nord Africa sono 9,2 milioni. (ILO)
- Ogni anno, 22 mila bambini muoiono in incidenti lavorativi. 9% nell'industria, incluse miniere e cave, nell'industria manifatturiera ed edile. (ILO)
- Il numero dei bambini coinvolti in conflitti armati è aumentato di circa 300 mila unità negli ultimi dieci anni. L'età media dei bambini soldato è di 14 anni. Il 40% dei bambini soldato è costituito da femmine. (ILO)
- Nel mondo sono 2 milioni i bambini sfruttati nella prostituzione nel mercato globalizzato del commercio sessuale. (UNICEF)
- Ogni anno altri milioni di bambini in tutto il mondo sono similmente sfruttati sessualmente, nella prostituzione o pornografia, la maggioranza ingannati e costretti a forza a questa situazione con false promesse e poca conoscenza dei rischi. (UNICEF)
- Circa 1 su ogni 10 ragazze sotto i 20 anni, ad un certo punto della loro vita, sono obbligate ad avere relazioni sessuali o altri atti sessuali contro la loro volontà.

Musica - lunga pausa di riflessione.

Parola di Dio

“Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare.”

(Mt 18:6; cf. Mc 9:42; Lc 17:2)

Parola della Chiesa

dal Messaggio della Giornata Mondiale del Rifugiato 2017

Come non pensare a questo severo monito considerando lo sfruttamento esercitato da gente senza scrupoli a danno di tante bambine e tanti bambini avviati alla prostituzione o presi nel giro della pornografia, resi schiavi del lavoro minorile o arruolati come soldati, coinvolti in traffici di droga e altre forme di delinquenza, forzati alla fuga da conflitti e persecuzioni, col rischio di ritrovarsi soli e abbandonati?

Del resto, la linea di demarcazione tra migrazione e traffico può farsi a volte molto sottile. Molti sono i fattori che contribuiscono a creare uno stato di vulnerabilità nei migranti, specie se minori: l'indigenza e la carenza di mezzi di sopravvivenza, cui si aggiungono aspettative irreali indotte dai media; il basso livello di alfabetizzazione; l'ignoranza delle leggi, della cultura e spesso della lingua dei Paesi ospitanti. Tutto ciò li rende dipendenti fisicamente e psicologicamente. Ma la spinta più potente allo sfruttamento e all'abuso dei bambini viene dalla domanda. Se non si trova il modo di intervenire con maggiore rigore ed efficacia nei confronti degli approfittatori, non potranno essere fermate le molteplici forme di schiavitù di cui sono vittime i minori.

Pausa di riflessione – Silenzio

Testimonianze. Condividere un videoclip o testi che parlino di tratta di bambini, bambine e adolescenti. Sarebbe importante che ognuno fosse in grado di presentare anche testimonianze locali.

Alcune testimonianze potete trovarle sul sito: www.preghieracontrotratta.org

Silenzio – pausa di riflessione 10/15 minuti.

Silenzio o musica per pausa di riflessione.

Canto: (a scelta).



Letture 1: Nostro Signore e nostro Padre, che hai detto a Geremia *“Ecco io farò rimarginare la loro piaga, li curerò e li risanerò; procurerò loro abbondanza di pace e di sicurezza”* (Ger. 33,6). Con fiducia presentiamo a Dio le nostre preoccupazioni e ad ogni invocazione diciamo:



Parola di Dio *Mentre si legge il Vangelo, un cero (o candela grande) viene portato e posto sul tavolo vicino alle altre candele.*

“In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.”

(Mt. 25, 40)

Dobbiamo riconoscere che sono stati fatti molti sforzi per contrastare la tratta di bambini, bambine ed adolescenti. Molte persone nel mondo fanno la differenza:

Dopo ogni intervento si accende una candela sul tavolo.

- Sono molte le congregazioni religiose femminili e le Organizzazioni Ecclesiali come la CARI-TAS che offrono case protette per bambini, bambine ed adolescenti vittime della tratta. Dopo averli riscattati da diverse forme di sfruttamento e tratta, le case di accoglienza offrono assistenza psicologica, educativa e sociosanitaria. Questi centri permettono ai bambini di ricostruire il loro futuro. Molti di questi bambini dopo un tempo di cura olistica, sono in grado di ritornare nelle loro famiglie di origine.

Tutti: **“In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.”** (Mt. 25, 40)

- Negli ultimi 10 anni molte organizzazioni hanno promosso attività di prevenzione per ridurre la vulnerabilità e di conseguenza il rischio di essere trafficati: programmi educativi, borse di studio per bambini di famiglie povere in aree rurali, progetti per favorire l'autonomia economica e la produzione di reddito e per favorire l'accesso a servizi sanitari. La prevenzione è diventata una parola chiave per promuovere un reale cambiamento della società, offrendo opportunità e alternative reali a bambini e bambine e alle loro famiglie.

Tutti: **“In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.”** (Mt. 25, 40)

- Nel mondo organizzazioni ecclesiali, senza fini di lucro e impegnate alla base, organizzazioni governative, movimenti popolari e persone del mondo degli affari rafforzano la collaborazione e il lavoro in rete a livello locale, regionale e internazionale contro la tratta di persone.

Tutti: **“In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.”** (Mt. 25, 40)

- L'impegno congiunto di molte organizzazioni e le politiche sociali di molti governi hanno aiutato a ridurre il numero dei bambini lavoratori. Il totale di bambini lavoratori è infatti diminuito di un terzo dal 2000 ad oggi. Cambiare è possibile!

Tutti: **“In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.”** (Mt. 25, 40)

Ognuno può intervenire aggiungendo esperienze positive e segni di speranza e luce.

Silenzio – lunga pausa.

A background image showing three children of diverse ethnicities running happily in a grassy field. The children are slightly out of focus, creating a soft, natural setting.

Parole del Card. Luis Antonio Tagle

Abuja 5-7 Settembre 2016

Lettore 1: La tratta di persone è il sintomo di relazioni distorte con noi stessi, con la creazione e con la società. È un'espressione della cultura dell'orgoglio, dell'auto-sufficienza, dell'avidità e dello scarto.

Lettore 2: La schiavitù inizia quando le persone non rispettano la propria umanità, il loro corpo e potenziale spirituale. Vedono se stessi, e di conseguenza le altre persone, come meri strumenti o oggetti per raggiungere un certo obiettivo, specialmente soldi, profitto, influenza o potere.

Lettore 1: Ribadiamo quindi che la mancanza di un'autentica ecologia umana che si prenda cura e difenda la natura umana e i suoi bisogni essenziali, come anche quelli dell'ambiente sociale e politico, che dovrebbe promuovere lo sviluppo degli esseri umani, in realtà favorisce la tratta e la schiavitù di gruppi umani vulnerabili come le popolazioni indigene, i poveri, i migranti, i rifugiati, le minoranze, le donne e i bambini.

Lettore 2: Se il sistema sociale, culturale, politico ed economico non sono costruiti su fondamenti morali ed etici, non promuoveranno la crescita degli esseri umani e il bene comune.

Lettore 1 e 2: Che cosa possiamo fare ?

Lettore 3: Primo, come Chiesa e comunità di fede dobbiamo avere compassione per le vittime della tratta di persone.

(breve silenzio)

Lettore 4: Secondo, abbiamo bisogno di educare e formare le nostre coscienze sul vero valore della persona umana, della natura umana, del corpo umano e del lavoro umano.

(breve silenzio)

Lettore 5: Terzo. Noi dovremmo essere la coscienza della società. Impegnandoci attivamente nella trasformazione delle strutture sociali, politiche ed economiche, possiamo ridirigerle verso l'inviolabilità della dignità della persona umana e il bene comune. Denunciare e contrastare la corruzione, sradicare la miseria e la povertà, rendere possibile l'accesso all'istruzione e ai servizi sociali e costruire sistemi forti di protezione sociale. Sono alcune delle azioni che possiamo intraprendere.

Lettore 1 e 2: Che cosa può fare ognuno di noi?

Lettore 1: Cosa posso fare? Come fare per realizzarlo?

Se ognuno di noi si facesse questa domanda, e lo facesse continuamente in un processo costante di preghiera e riflessione, qualcuno, in qualche posto troverà una risposta, avrà un'idea, inizierà un progetto per migliorare la situazione. Dobbiamo imparare insieme, condividendo le idee, buoni esempi e soprattutto la speranza.

Lettore 2: Ora è tempo di condividere il nostro impegno personale – Chi vuole può esprimerlo ad alta voce e accendere una candela.

PREGHIERA CONCLUSIVA

Quando sentiamo parlare di bambini, uomini e donne ingannati e portati in luoghi sconosciuti allo scopo di sfruttamento sessuale, lavoro forzato e vendita di organi, i nostri cuori si indignano e il nostro spirito è addolorato perché la loro dignità e i loro diritti vengono calpestati con minacce, menzogne e violenza. O Dio, aiutaci a contrastare con la nostra vita ogni forma di schiavitù. Ti preghiamo insieme a Santa Bakhita perché la tratta di persone abbia termine. Donaci saggezza e coraggio per farci prossimo di tutti coloro che sono stati feriti nel corpo, nel cuore e nello spirito, così che insieme possiamo realizzare la tua promessa di vita e di amore tenero e infinito per questi nostri fratelli e sorelle sfruttati. Tocca il cuore di chi è responsabile di questo grave crimine e sostieni il nostro impegno per la libertà, tuo dono per tutti i tuoi figli e figlie.



Canto finale

Fonti statistiche

<http://www.theworldcounts.com/stories/Child-Labor-Facts-and-Statistics>

Marking progress against child labour - Global estimates and trends 2000-2012 (ILO-IPEC, 2013).

<http://www.humanrights.gov/the-facts-on-child-soldiers-and-the-cspa.html> (USA)

<http://borgenproject.org/10-child-labor-facts/>

https://en.wikipedia.org/wiki/Child_labour

http://www.answers.com/Q/What_are_facts_about_child_labor#slide=1

Source: National Crime Agency (2014) UK

Idee per la preghiera dei fedeli. Sono bambini! Non schiavi!

Signore, la tua parola ci chiama ad avere fame e sete di giustizia, ci guida alla misericordia e ci rinnova. Donaci una fede forte che ci spinga a per costruire un mondo migliore per tutti i Tuoi figli e le Tue figlie.

Signore, aiutaci a denunciare ogni crimine contro i bambini e le bambine. Spingici ad agire sempre se sospettiamo che un bambino o una bambina sono in situazione di pericolo. Non lasciarci in pace fino a quando non saremo in grado di agire per il loro bene.

Signore, tu vedi la sofferenza dei bambini stremati da lunghe ore di lavoro e con molto che hanno poco da mangiare. Tu conosci la loro stanchezza e la loro vulnerabilità. Proteggili dai pericoli e portaci ad agire a loro favore.

Signore, ti preghiamo per i governanti affinché promuovano leggi contro ogni forma di sfruttamento e promuovano leggi sociali a favore dell'educazione e della crescita integrale di bambini e bambine. Che i governi di tutto il mondo si impegnino effettivamente per la realizzazione degli Obiettivi Sostenibili del Millennio nel tempo stabilito.

Signore, ti preghiamo per i bambini e le bambine, indipendentemente dalle loro condizioni socio economiche, perché possano avere accesso a programmi educativi integrali che permettano la loro crescita spirituale, fisica, emozionale e intellettuale.

Signore, aiutaci a sostenere ogni famiglia, affinché possa vivere la pienezza della vita come tu hai voluto per loro.